

Provincia di Rimini

Comune di Santarcangelo di Romagna

Committente:



COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Piazza Ganganelli, 1 - 47822 Santarcangelo di R. (RN)
Area Lavori Pubblici e Patrimonio - Tel: 0541 356263
E-mail: lavoripubblici@comune.santarcangelo.rn.it

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO
PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CASALE
SANT'ERMETE CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO
CICLOPEDONALE PROTETTO

Nome archivio

T01-23 DEF

Tavola n

RP

Dirigente del settore territorio:
Arch. SILVIA BATTISTINI

CUP:C41B21006530004
Responsabile unico del procedimento:
Geom.GILBERTO BUGLI

Collaboratori:
Arch.PAOLA ROSSI
Arch.ROBERTO FARINA

Scala

Data

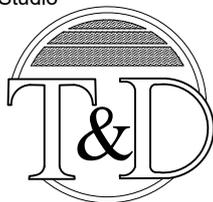
marzo 2023

Titolo

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Aggiornamenti

Studio



Ingegneri Associati

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE PER LA QUALITA'
UNI EN ISO 9001:2015
CERTIFICATO CSQA N. 3303

Via Linz, 93
Spini di Gardolo
38121 - TRENTO
tel. 0461 / 822552
fax 0461 / 829692
E-mail info@ited.it

Timbro:

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO

dott.ing. ANTONIO LICINI

ISCRIZIONE ALBO N° 1488

Relazione paesaggistica

1. RICHIEDENTE¹ Comune di Santarcangelo di Romagna

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E /O DELL'INTERVENTO² Realizzazione percorso ciclabile

L'intervento prevede di realizzare un percorso ciclopedonale di collegamento atto a garantire adeguati livelli di sicurezza alle diverse utenze (quali veicoli, pedoni e ciclisti) transitanti in via Casale Sant'Ermete e a migliorare la fruibilità pubblica della strada mediante la realizzazione di un percorso protetto. La via oggetto di intervento, denominata via Casale Sant'Ermete, è situata nel Comune di Santarcangelo di Romagna, Provincia di Rimini, nella frazione di Sant'Ermete.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo
 permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
commerciale/direzionale
 altro Viabilità pubblica

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico area urbana area periurbana insediamento rurale (sparso e nucleo)
 area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito
lacustre
 altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)
 altopiano/promontorio costa (bassa/alta)
 altro

¹La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

²L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;



Figura 2: PSC - Tavola 1 C Ambiti e trasformazioni territoriali

³Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme.³

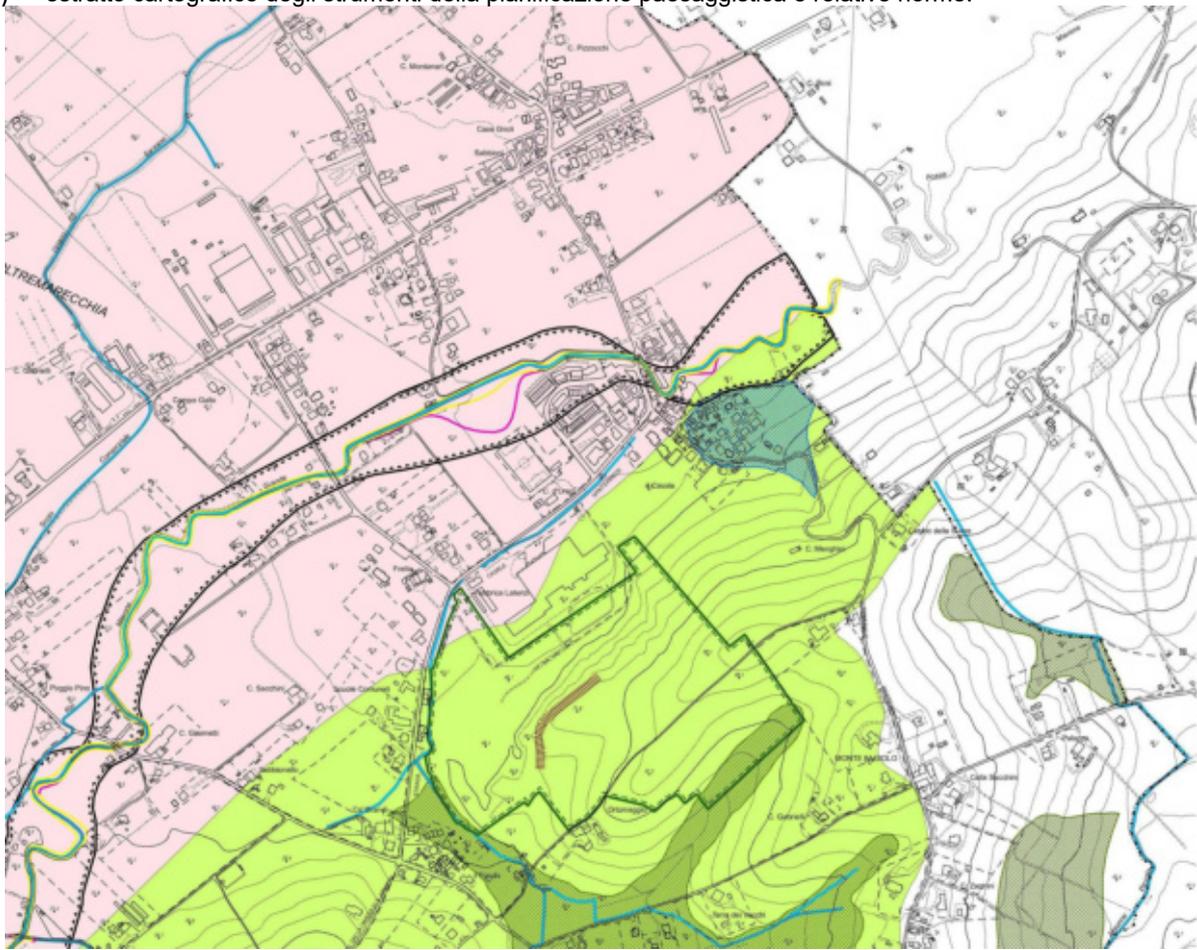


Figura 3: PSC - Tavola 2C Tutele e vincoli di natura ambientale













10. a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- a) cose immobili b) ville, giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

10. b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- a) territori costieri b) territori contermini ai laghi c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
 d) montagne sup. 1200/1600 m e) ghiacciai e circhi glaciali f) parchi e riserve
 g) territori coperti da foreste e boschi h) università agrarie e usi civici i) zone umide
 l) vulcani m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO⁴

Via Casale Sant'Ermete, con una lunghezza di poco superiore ai 1.500m, rappresenta una delle strade principali della frazione di S. Ermete e collega la S.P.49 "Trasversale Marecchia" con la S.P. 258 "Marecchiese". Lungo la via sono dislocate le principali strutture sociali della zona (scuole, chiesa, attività commerciali), oltre ad un importante stabilimento che

⁴La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento

convoglia il transito di mezzi pesanti.

La sede stradale, con larghezza media inferiore ai 5 m, è caratterizzata da due sensi di marcia, con banchine non sempre presenti e quando lo sono presentano larghezza inferiore a 50 cm. Lungo la via, per circa 600 m sul lato Sud Est scorre il Rio Casale, un canale di bonifica di recente sistemazione, in parte tombinato. Nei pressi del borgo di "Casale" è presente l'intersezione di questo canale con un secondo canale di bonifica il Mavone Grande.

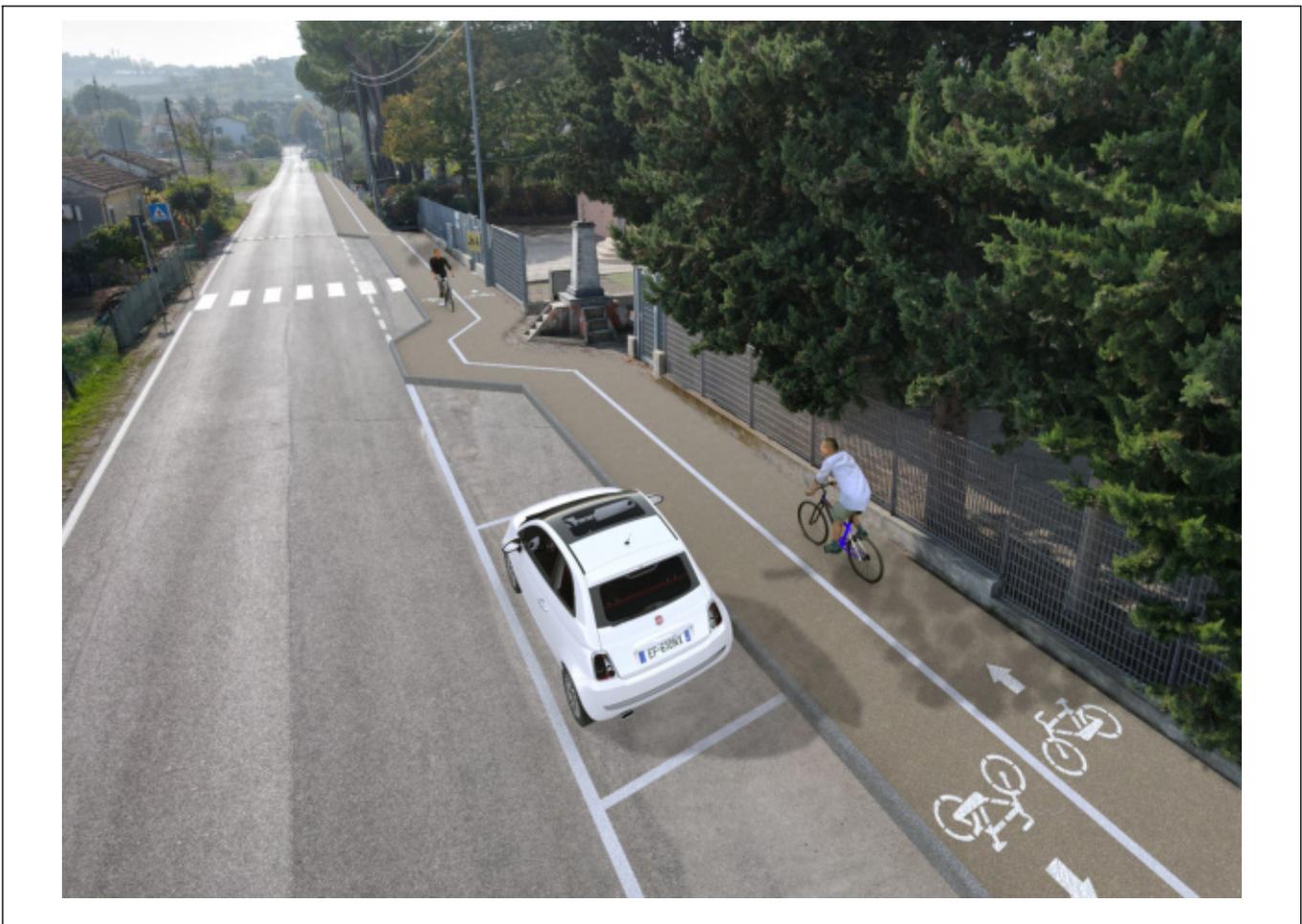
L'intera via presenta diverse criticità, dalla presenza di recinzioni che confinano la strada, alla mancanza di marciapiedi e banchine di larghezza inadeguata.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO⁵

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un percorso protetto che separi fisicamente il traffico veicolare da quello lento, ciclo-pedonale. Per fare questo gli interventi previsti sono l'adeguamento della carreggiata stradale ad un minimo di 5,50 m, realizzazione di un percorso ciclopedonale continuo e protetto con larghezza di 2.5 m, anche attraverso la riqualificazione dei percorsi esistenti, minimizzando i tombinamenti. La pista ciclopedonale sarà realizzata in rilevato con cordona di separazione e pavimentazione per piste ciclabili di spessore 5 cm. Dove necessario l'allargamento della strada verrà fatto con pacchetto tipico composto da fondazione, finitora, binder e manto d'usura analoghi a quello esistente.



⁵La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento



13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁶

La realizzazione della pista ciclabile avverrà su area propria in cemento drenante per cui l'impermeabilizzazione del terreno è poco significativa, non sono previsti volumi né superfici coperte.

I movimenti terra previsti sono quelli necessari alla realizzazione della ciclopedonale e dell'illuminazione pubblica, non sono previsti abbattimenti arborei, solo la pulizia delle erbe spontanee limitatamente al sedime stradale.

I materiali previsti presentano colorazioni coerenti con le cromie del paesaggio circostante riducendo al minimo l'impatto visivo. L'inserimento di segnaletica e illuminazione pubblica provocheranno una minima alterazione del paesaggio.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁷

⁶Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

⁷Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

Tutte le scelte progettuali mirano a minimizzare l'impatto della ciclabile sul paesaggio.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Il progetto della pista ciclopedonale rispetta la normativa, che nel caso specifico, stabilisce che si debba evitare che corra parallelamente ai corsi d'acqua e che siano utilizzati, negli interventi di nuovo costruzione, materiali drenanti. Si ritiene inoltre che l'incentivazione della mobilità ciclo pedonale possa diminuire le pressioni ambientali prodotte dal traffico veicolare quali rumore ed inquinamento.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003)

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: i dati personali saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le succitate dichiarazioni vengono rese.

Modalità del trattamento: i dati personali raccolti saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio / Sportello competente presso l'Amministrazione destinataria della presente pratica.

Titolare del trattamento: il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso (limitatamente alla fase di compilazione e gestione telematica delle pratiche attraverso il portale "Unipass") e l'ente competente destinatario della presente (per quanto attiene la gestione amministrativa del relativo procedimento).

Con la sottoscrizione della presente si dichiara di aver letto le informative sul trattamento dei dati personali del Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, redatte ai sensi della vigente normativa ed accessibili dal portale telematico "Unipass", attraverso il quale è stato reso disponibile il presente modello ed a mezzo del quale verrà trasmesso il relativo adempimento amministrativo all'Amministrazione destinataria per competenza, tenuta a sua volta ad adempiere alle proprie attività di istruttoria e controllo, anche coinvolgendo (se del caso) altre Amministrazioni nei dovuti termini 'ex lege'.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto la presente informativa sul trattamento dei dati personali, accettandone i relativi contenuti.

Trento, Marzo 2023

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

